



CLUB ALPINO ITALIANO



Sezione Oristano

MTB Oristano N° 6 di sabato 14.06.2025

Ulassai–Osini (Primaciclo-escursione della 2 giorni in gemellaggio con la MTB Cagliari del 15-06-2025 Jerzu)

Un girofra i Tacchi d'Ogliastra, tra natura e archeologia



PRESENTAZIONE: La Commissione MTB CAI di Oristano propone una cicloescursione in una parte molto suggestiva e interessante della catena dei Tacchi d'Ogliastra, riguardante i Comuni di Ulassai e Osini. Sarà un giro ad anello nel grande altopiano che si affaccia ai Comuni di Ulassai, Jerzu, Ussassai, Gairo Sant'Elena, il borgo di Gairo Taquisara, Osini. Il giro si snoda tra le attrazioni caratteristiche di un territorio punteggiato dai Tacchi, che con la presenza di vari belvedere, si possono ammirare profondi canyon e ampie vallate incorniciate dalle catene dei tacchi, le rinomate cascate di Lequarci, i Novenari e chiese campestri, gli Alberi Monumentali, i Villaggi risalenti al Neolitico, i vari Pinneti, la Grotta di Serbissi, i Nuraghi di Serbissi e Urceni e altro ancora.

COMUNI INTERESSATI: Ulassai e Osini

DURATA: 8 ore circa, inclusa la pausa pranzo.

DATI TECNICI: Lunghezza 46 km, sviluppo ad anello, dislivello positivo circa 1.100 m, percorso quasi tutto su sterrato, brevi tratti su asfalto.

CLASSIFICAZIONE: BC/BC (salita/discesa) adatto ai ciclo-escursionisti mediamente allenati e di media capacità tecnica. Consultare la classificazione difficoltà, vedi link allegato:
<https://www.cai.it/wp-content/uploads/2023/01/Classificazione-difficoltà-CAI.pdf>

DIRETTORI DI ESCURSIONE: Sandro Murru (3472390556), Patrizia Ariu (3471200084), Lucio Deriu (3403108906).

RADUNO: Sabato **14.06.2025** ritrovo presso il parcheggio del Rimedio alle ore **6.40**, si raccomanda la massima puntualità, partenza non procrastinabile oltre le ore **7.00**
<https://maps.app.goo.gl/1ktjXmwjhwAfjrcW6>

PARTENZA: Parcheggio ad Ulassai in via Plebiscito <https://maps.app.goo.gl/CMrP9RAs7DUbwWEj8> se vi è la possibilità, lì vicino si può parcheggiare più comodamente dentro al Campo Barigau, presso la Scuola dell'infanzia

Ritrovo al parcheggio ore **9.20**. Partenza cicloescursione max ore **9.45**.

PRENOTAZIONE: compilazione del modulo mediante il link http://bit.ly/orcai_escursione entro le ore 13:00 di giovedì 12.06.2025. L'adesione dei non soci deve avvenire entro giovedì 09.06.2025 ed è vincolata al pagamento di una quota assicurativa di euro 8,40 a partecipante, da consegnare in loco prima della partenza (si richiede la quota esatta). Eventuale disdetta dei non soci deve avvenire entro le ore 13:00 di venerdì 12.06.2025, pena il pagamento della quota assicurativa

LIMITAZIONI: circa 30 partecipanti, inclusi anche i non soci.

MEZZI E PASTI: si raggiunge il punto di incontro con auto propria. Pranzo e scorta di acqua (almeno 1,5 litri) a cura dei partecipanti.

AVVERTENZE: si consiglia prima dell'escursione un controllo sull'efficienza della bici, freni, pressione pneumatici ecc... (vista la lunghezza del percorso e il dislivello cumulato, visto anche che il giorno successivo c'è anche la cicloescursione a Jerzu, condotta da Fabio Pau, si è contattato un gestore di eBike per la possibilità di noleggiare delle biciclette, per chi lo ritiene opportuno a Osini vi è la disponibilità di noleggiare 9 eBike, nel caso telefonare ai seguenti numeri: 3770891705 e 3891146768 Giovanni.

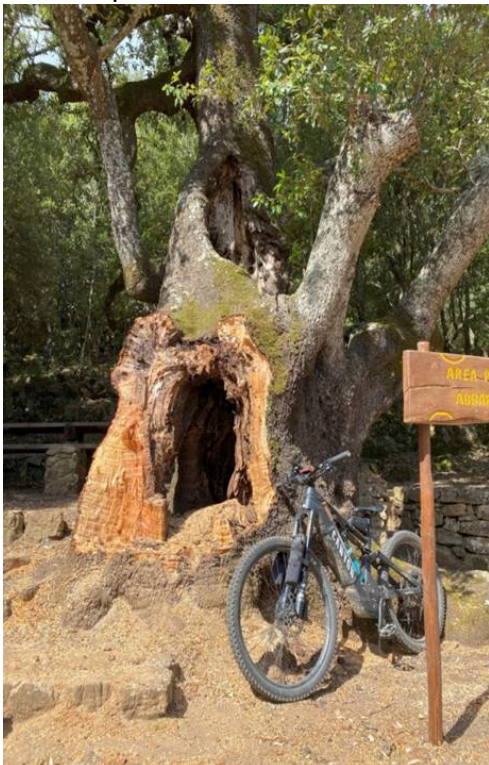
Il gruppo dovrà attenersi sempre alle indicazioni del direttore di escursione e in caso di smarrimento o di altra motivazione fermarsi e contattare il o i direttori di escursione.

EQUIPAGGIAMENTO: obbligatorio l'utilizzo del casco, bici tipo MTB in idonee condizioni, zaino leggero, indumenti adatti al clima, antivento, pompa e una camera d'aria di scorta, scarpe idonee, pantaloni con fondello, guanti da MTB adatti alla stagione. Si consiglia un cambio comodo per il fine escursione da tenere in macchina.

DESCRIZIONE La ciclo-escursione parte da Ulassai, Campo Barigau, antistante alla Scuola dell'infanzia, ci dirigiamo verso sud-ovest, lungo una strada asfaltata e cementata che ci porterà a costeggiare alla nostra destra il Tacco di Su Accara e la Guglia di Su Sussiu, vedremo sulla nostra sinistra il Tacco di monte Tisiddu. Proseguendo verso Ovest incontreremo prima la Cascata Lequarci e subito dopo il Complesso Bizantino di Santa Barbara, la chiesetta campestre di santa Barbara e i loggiati in stile Bizantino, danno al luogo un fascino particolare. Lasciati alla nostra destra i nuovi loggiati, tramite una stretta stradina inizieremo a salire in direzione Nord, faremo subito una deviazione per andare a vedere due punti panoramici attorno alla Cascata Lequarci.



Ritornati sulla nostra direttrice, dopo breve tragitto gireremo a destra per andare a visitare la località Baulassa, una vasta area attrezzata, immersa in un bel bosco vetusto e caratterizzato da alberi particolari. Come incastonati tra gli alberi, vi è la presenza di due fontane, due pinnetti, "arrostidorisi" in pietra, ecc. Tornati indietro sul nostro percorso, proseguiremo sino ad incontrare la località Abba Frida. Anche qui diverse cose da ammirare, tra cui due Alberi Monumentali (un Terebinto e un Leccio, entrambi inseriti nella lista del MASAF). Da Abba Frida faremo un tratto a bastone per andare a vedere due Lecci che si sono saldati tra di loro "Ilixi Lobadas".



Successivamente andremo in una località chiamata Geducci in territorio di Osini, dove si è fatta una riforestazione con i Pini, all'interno della quale troveremo due Lecci Monumentali (anch'essi inseriti nella lista del MASAF). Tramite un altro tratto a bastone, ci recheremo poi a visitare la località chiamata La Colonia, dove c'è una chiesetta campestre "Madonna della Fede" e la Fonte de Sa Brecca. Tornati sul percorso principale, sempre in territorio di Osini, cominceremo a salire verso il Nuraghe Urceni, passando però prima alla Fontana Urceni. Il Nuraghe Urceni, costruito sopra un grande roccione, è situato sopra un colle (927 m), da cui si ha una visuale ampissima del territorio che visiteremo nella giornata. Proseguendo aggireremo Punta Scala su Istressi (992 m), immettendoci sulla stradina che costeggia il nostro altopiano, di fronte al quale si possono vedere i Tacchi di Pizzu Tagliaferro (1006 m) e Punta Genna Oliana (1017 m) del territorio di Ussassai, dai quali si diparte il caratteristico (spoglio) Monte di Gairo Taquisara, con le sue vette di Cabu de Abba, Bruncu Mattedi, Punta Genna

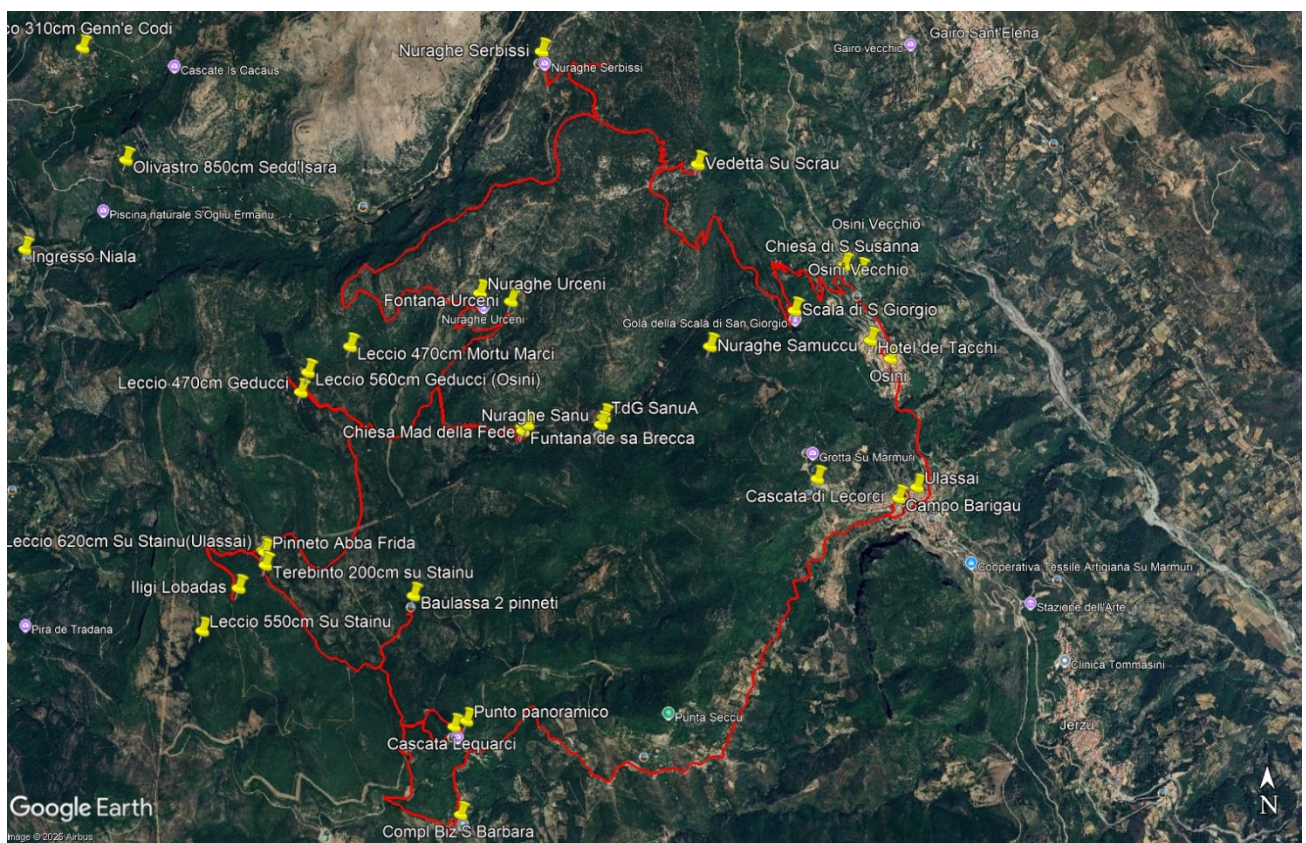
Cussa. Mentre nella stretta vallata sottostante vi sono la ferrovia del Trenino Verde e la strada che da Ussassai porta a Gairo Taquisara. Dopo aver percorso il costone per alcuni Km, ci imatteremo nella fonte di "Funtana Noa" (sperando ci sia acqua per darci una rinfrescata). Arrivati all'incrocio svoltiamo a sinistra, da qui cominceremo a salire sino ad incontrare la Grotta di Serbissi (chi vorrà entrare si porti una torcia), appena più in alto troveremo il Nuraghe Serbissi. Questo Nuraghe "bianco" (punto di riferimento per gli appassionati di archeologia), è stato costruito ovviamente con pietre calcaree, è situato in vetta e a cavallo del costone. Sotto di esso vi è la grotta, che

attraversa il costone da parte a parte. Questa grotta sembra sia stata utilizzata, dai nostri antenati nuragici, come dispensa, oltre ovviamente per tanti altri motivi. Da sopra il nuraghe, con una visuale a 360 gradi si possono osservare diversi Tacchi di quel territorio Ogliastrino. Tornando indietro ci recheremo a vedere la Tomba dei Giganti di Serbissi.



Tornati all'incrocio svolteremo a sinistra, percorreremo alcuni Km e inizieremo la salita che ci porterà alla località Su Scrau (1032 m) dov'è situata l'omonima vedetta, punto panoramico dal quale potremo ammirare la grandissima vallata del Pardu. Sul versante opposto si vedono Gairo Vecchio e Gairo Sant'Elena, e sul nostro versante si può ammirare Osini, i Tacchi della Scala di San Giorgio, il Canyon di Sa Tappara, il Tacco di Ulassai e un po' più in lontananza il Monte Tisiddu. Scesi da Su Scrau ci addentreremo nella meravigliosa Scala di San Giorgio, una stupenda discesa attornata dai Tacchi. Finita la discesa, prima di entrare nell'abitato di Osini, ci addentriamo ad Osini Vecchio, dove troveremo la Chiesa di Santa Susanna, che molto probabilmente troveremo aperta per poterla visitare. Scesi nella strada provinciale n11 attraverseremo Osini e dopo qualche Km, attraversato Ulassai, saremo al punto da cui siamo partiti.





[Google Earth, 2025]

